

COMUNITA' DEL TERRITORIO DI COSTA PARADISO
LOC. COSTA PARADISO
07038 TRINITA' D'AGULTU SS
C.F. 82006630907
TEL. 079/68.97.42 - FAX 079/68.94.50

all. 21

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI PARTECIPANTI DELLA COMUNITA' DEL TERRITORIO DI COSTA PARADISO DEL 27 GENNAIO 1996, regolarmente costituita in seconda convocazione (viene allegato l'ordine del giorno). ALL. 1.

Sono constatate le seguenti presenze: per i voti sulla proprietà e quelli sulla comproprietà ai fini delle votazioni sulle spese e sulle cariche: lotti rappresentati N. 422, voti sulle proprietà per le spese: voti per delega 3.687, voti in proprio 611 per un totale di N. 4.298 voti.

Voti sulla comproprietà ai fini delle cariche: voti per delega N. 4.210, voti in proprio 697 per un totale di 4.907 voti.

Su proposta del Consiglio di Amministrazione a larga maggioranza viene eletto Presidente dell'Assemblea Aldo Borella. Con il consenso unanime viene chiamato a fungere da segretario l'Avv. Capriolo, anzi il Presidente dell'Assemblea chiama a fungere da segretario l'Avv. Capriolo.

Il Presidente dell'Assemblea constatate le presenze di cui sopra, dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione per discutere gli argomenti dell'ordine del giorno. Il verbale viene redatto ad alta voce in modo che ci sia da parte degli intervenuti la possibilità di correzione del medesimo.

La Sig.ra Leoni Giovanna esprime il proprio disappunto per effetto della presentazione di alcuni intervenuti in tempi abbondantemente successivi (anche tre ore e mezzo dopo). Il Presidente del Consiglio di Amministrazione precisa che non vi è stata nessuna interruzione nella verifica delle presenze che iniziata alle ore 8,30 si è conclusa alle ore 12.

L'Avv. Cocco delegato da più partecipanti come in atti eccepisce la nullità dell'Assemblea in quanto a numerosi partecipanti asseritamente morosi è stato impedito di votare e partecipare richiamandosi al regolamento trascritto nel 1967 allegato al primo atto di assegnazione. Inoltre secondo l'Avv. Cocco, l'Assemblea è nulla in quanto non è stato raggiunto il numero legale previsto dall'art. 1108 cod. civ. essendo l'Assemblea chiamata a deliberare su atti di straordinaria amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione rileva che la questione dell'esclusione per i morosi dal voto è stata modificata con atto notarile a suo tempo inviato a tutti i partecipanti.

Il Presidente dell'Assemblea informa gli intervenuti che su ogni argomento chiaramente indicato all'ordine del giorno relazioneranno gli Amministratori o loro incaricati. Al termine di ogni relazione i signori partecipanti che intendessero intervenire potranno iscriversi a parlare e saranno chiamati in ordine di iscrizione.

Il tempo concesso per ogni intervento viene fissato in tre minuti allo scopo di consentire a tutti gli aspiranti all'intervento di

COMUNITA' DEL TERRITORIO DI COSTA PARADISO

poter intervenire con criterio di parità. Gli interventi saranno ammessi soltanto su argomenti strettamente inerenti all'Ordine del Giorno.

L'Ing. Fabiani lamenta che i tempi concessi sono tassativi in quanto non rispettano le esposizioni complete degli argomenti che si prospettano.

Il Presidente passa quindi allo svolgimento dell'O.d.G.

Sul primo argomento all'O.d.G. lettera a) invita il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad illustrare le parti relative al bilancio corredato della propria relazione che è stata già inviata a tutti i partecipanti.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione chiede di essere esonerato dalla rilettura della relazione che accompagna il bilancio degli esercizi 92/95 in quanto a domanda nessuno dichiara di non averlo ricevuto e quindi di non esserne informato.

Il Presidente dell'Assemblea prende atto della inutilità alla lettura e passa a comunicare agli intervenuti la disponibilità di un membro del Consiglio di Amministrazione a fornire eventuali chiarimenti prima di passare alla votazione per l'approvazione del bilancio e della relazione.

A richiesta del Presidente dell'Assemblea se tutti gli intervenuti avessero ricevuto bilanci e relazione allegati all'avviso di convocazione la risposta è affermativa da parte dell'unanimità dei presenti.

L'Avv. Alvino per conto della Centro Servizi quale partecipante intervenuto e munito di procura che allega (All.A) produce foglio di osservazioni che viene acquisito al verbale (All.B).

Il Signor Baldan chiede come mai gli interessi attivi sul conto fognatura rappresentino l'1,44% sul montante esistente sul conto corrente (£. 7.070.000= su £. 489.000.000=). Sulle consulenze tecniche chiede come mai il Consiglio di Amministrazione presenti una postazione di bilancio per "sanatoria dei pozzi eseguiti senza autorizzazione". <<Per le spese dell'Assemblea del 17/12/94 ritengo che risultino lesive della realtà civile e giuridica le parole "infondate le motivazioni addotte nell'impugnativa">>. Chiede che venga precisato che cosa dice l'ordinanza del giudice in merito.

<<Per le spese legali chiedo perchè io partecipante che feci causa alla Comunità per Rio Li Cossi debba ora pagare l'opposizione al sequestro di Rio Li Cossi se questa attività è stata qualificata illegale e giuridicamente sanzionata con il sequestro>>.

Il Sig. Sali chiede a questo Consiglio di Amministrazione come venga quantificata la spesa di assistenza medica in £. 18.000.000= + 4.800.000= per la pulizia in considerazione del fatto che si pagano delle visite a costi abbastanza elevati e non si possa aver ricorso a servizi di guardia medica. <<Inoltre non mi risulta che pur essendoci liberalità per l'ambulanza, la stessa non esista>>.

Il Sig. Ricci vuole chiedere se i poteri del Consiglio di Amministrazione della Comunità arrivano sino ad operazioni immobiliari quali l'acquisto dell'ex Centrale Sip. Se esistano dei limiti a queste operazioni. Per le spese urgenti e impreviste osserva che la siccità in estate non è imprevedibile.

Il Sig. Dassori osserva che il primo paragrafo del conto economico e relativo agli stipendi ed oneri sociali porta aumenti di

COMUNITA' DEL TERRITORIO DI COSTA PARADISO

stipendi tra l'esercizio 93/94 e 94/95 mentre gli oneri sociali sono aumentati di £. 42.129.110=.

L'Avv. Cocco annuncia il voto contrario e sin d'ora si dissocia e si riserva di resistere in giudizio per eventuali impugnative del bilancio.

Il Sig. Melis si associa alle dichiarazioni dell'Avv. Cocco e del Sig. Ricci.

Il Presidente dell'Assemblea sulla dichiarazione del Sig. Dassori precisa che la Comunità utilizza i servizi ed un consulente del lavoro di Trinità d'Agultu per il calcolo delle retribuzioni dei dipendenti e dei relativi contributi a carico del datore di lavoro. Nel ricordare al Sig. Dassori che l'Assemblea non è la sede competente per fornire chiarimenti sulle pezze giustificative che si trovano presso la Comunità a disposizione dei Signori partecipanti. Precisa inoltre che in questa sede non avendo la materiale disponibilità dei giustificativi di cassa non è possibile materialmente soddisfare la richiesta dell'intervenuto il quale ha la possibilità di controllare de visu i giustificativi di spesa chiedendo anche se lo ritiene l'intervento e le spiegazioni al Collegio dei Rappresentanti ai quali spetta la funzione specifica di controllo ed in tale loro competenza istituzionale hanno approvato i consuntivi di spesa ogni anno.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Comunità rinuncia alla replica.

Il Presidente dell'Assemblea pone quindi ai voti l'Art.1 lettera A dell'ordine del giorno.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 92/95 con tutto quanto lo correda come indicato al punto 1 lettera A dell'O.d.G. risulta approvato da n. 30 partecipanti corrispondenti a 2.831 voti favorevoli.

Risultano contrari 14 partecipanti corrispondenti a 1.395 voti.

Risulta astenuto 1 partecipante portatore di 7 voti.

Viene allegato il totale dei voti contati e siglato dal Presidente (All. C).

Passiamo all'Art.1 lettera B dell'ordine del giorno (delibera dell'Assemblea per la continuazione da parte della Comunità del Territorio Costa Paradiso della gestione dei servizi). Prende la parola il Presidente del Consiglio di Amministrazione il quale illustra la necessità per la Comunità di continuare la gestione dei servizi. Prende la parola il Sindaco del Comune di Trinità il quale dichiara che il Comune non è in condizioni di gestire gli impianti di Costa Paradiso, inoltre anche perchè le opere che dovrebbero in caso affermativo essere sottoposte a collaudo non sono ultimate. Il Sindaco ha comunque dichiarato la propria disponibilità ad un esame congiunto dei problemi relativi ai servizi a titolo di collaborazione per la formulazione di scelte che soddisfino le necessità della Comunità di Costa Paradiso ipotizzando anche l'eventuale costituzione di una società mista composta dal Comune e dai partecipanti alla Comunità di Costa Paradiso, società che gestisca i servizi ed anche la realizzazione delle opere mancanti, società che dovrebbe essere controllata dal Comune, e che, in ipotesi, potrebbe anche usufruire dei vantaggi della Legge 142/90. Tale ipotesi come quella di una convenzione per la gestione dei servizi ha riscosso il parere favorevole del

COMUNITA' DEL TERRITORIO DI COSTA PARADISO

CO.RE.CO. Chiede di parlare l'Ing. Guiducci e chiede di allegare una sua relazione. (All. D).

IL Sig. Melis ed il Sig. Mela iscritti rinunziano a parlare.

Il Sig. Baldan chiede di allegare una sua relazione (ALL. E).

Il Presidente dell'Assemblea propone per la votazione dell'argomento di cui alla lettera B dell'art. 1 dell'O.d.G. il seguente testo: "Al Consiglio di Amministrazione che verrà eletto dare l'incarico di continuare a tempo indeterminato la gestione dei servizi tutti di cui attualmente godono i partecipanti alla Comunità, intendendosi a titolo esemplificativo quelli relativi alla nettezza urbana, alla vigilanza, all'acquedotto, alla fognatura, alla manutenzione delle strade, la gestione del Territorio, il servizio medico etc.etc., in attesa di avviare con il Comune di Trinità D'Agultu una possibile collaborazione per la ricerca e l'eventuale formulazione delle proposte ipotizzate dal Signor Sindaco per la costituzione di un Consorzio d'una Società o comunque di un'organizzazione o strumento convenzionale destinato alla gestione dei servizi".

Risultano voti favorevoli 34 partecipanti per 3.419. Voti contrari 10 partecipanti per 785 voti.

Si prende atto che ad ore 14,30 la partecipante Telemaco S.r.L. ha abbandonato l'Assemblea essendo portatrice di voti 37 per tre partecipanti per la votazione sulle cariche e di voti 28 per tre partecipanti per la votazione sulle spese.

Vengono allegati i risultati.(All. F)

Il Presidente dell'Assemblea chiede agli intervenuti se esistano liste di candidatura per la nomina del Consiglio di Amministrazione invitando alla presentazione.

Viene presentata una sola lista, contraddistinta dal N. 1 che viene proposta mediante lettura dal Presidente Addis. Tale lista risulta composta dai seguenti nominativi: COMITA ADDIS, PIERGIANNI ADDIS, MARIO BARCAROLI, ALDO BORELLA, CARO CAPRIOLO, GIANNI LEGRENZI, MARCO MORANDOTTI, SILVANO NIZZOLI, SEBASTIANO (ZONZA) POLA.

Detta lista posta ai voti risulta approvata con i seguenti risultati: nessun contrario, voti favorevoli 30 partecipanti con 3.068 voti, astenuti gli altri presenti. Viene allegato il risultato (All. G).

Il Presidente invita i presenti a presentare una lista del Collegio dei Rappresentanti. Viene presentata dal Presidente uscente la lista A così composta e di cui viene data lettura ad alta voce: FRANCESCO CABELLA, ROBERTO CELLA, MICHELE CIRILLO, WALTER SOARDO, VITTORIO SODANI, supplente GIULIA STUSSI.

La lista risulta approvata da 33 partecipanti per 3.853 voti, nessuno contrario, astenuti gli altri presenti.(All. H).

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'O.d.G. invitando il progettista dell'ampliamento della fognatura Ing. Savi ad illustrare il contenuto del proprio elaborato. L'Ing. Savi illustra il suo elaborato.

Chiedono di parlare con intervento Barcaroli, Baldan, Melis.

L'Ing. Barcaroli chiede come funzionerà l'impianto nei periodi invernali. L'Ing. Savi risponde che su questo punto non vi saranno problemi. Il Sig. Baldan chiede di allegare una propria relazione che viene acquisita.(All. I).

COMUNITA' DEL TERRITORIO DI COSTA PARADISO

Interviene il Sig. Melis che si richiama alla relazione Baldan ed insiste per sapere se è stato fissato un preventivo e che avrebbe calcolato che per le asperità del territorio vi sarebbe distruzione dell'ambiente invita l'Amministrazione ed il Sindaco di individuare punti di sola depurazione individuale.

Invita i legali presenti in abbondanza ad interpellare le Autorità Comunali e Regionali se hanno diritto di rifiutare depuratori per chi ha i lotti nella zona alta. L'Ing. Savi rileva che gli impianti di depurazione sono vietati per legge nell'ambito di soli 100 metri dall'abitazione.

Interviene anche L'Ing. Guiducci che chiede di allegare una sua relazione. (All. L).

L'Ing. Savi replica a tale relazione. Interviene e chiede la parola l'Ing. Fabiani il quale indica che i costi di gestione della fognatura saranno enormi almeno di 1 miliardo l'anno.

Il Presidente dell'Assemblea invita l'Ing. Fabiani a sospendere il discorso in quanto non risultava iscritto ed è stato ammesso solo per cortesia.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Trinità e chiarisce che l'ESAF non ha alcuna competenza ad intervenire in Consorzi, nè può esprimere pareri. Per opere di costi elevati occorre l'intervento del Comitato Tecnico Regionale. Chiarisce che i funzionari Regionali dell'Assessorato Ambiente escludono nella maniera più assoluta la possibilità di scarico a mare.

Interviene il Sig. Mela il quale apprezza l'intervento dell'Ing. Guiducci ed invita tutti i partecipanti a creare un clima di serenità e di riappacificazione.

Prende la parola anche il Presidente uscente il quale apprezza anche lui l'intervento dell'Ing. Guiducci e non esclude la possibilità di un miglioramento ed approfondimento della progettazione.

Il Presidente dell'Assemblea propone l'approvazione della parte 2 (parte straordinaria) e della relativa spesa che essendo però riferita ai prezzi unitari del progetto elaborato nel 1992 approvato all'inizio del '93 deve intendersi suscettibile dei maggiori costi dovuti al fenomeno inflattivo ed alla maggiorazione degli anni fiscali di IVA. Si precisa che in seguito dovranno essere completati i progetti esecutivi anche per lotti e che dovranno considerarsi i costi effettivi per la realizzazione dell'opera. Si precisa che il costo previsto del progetto modificato testè in esame riferito ai valori unitari del 1992 ammonta circa a lire 7 miliardi e lire 600.000.000= (seicentomilioni). La proposta messa ai voti viene approvata con il voto favorevole di N. 31 partecipanti per voti 3.508, l'Ing. Savi non partecipa alla votazione. Voti contrari di N. 11 partecipanti per voti 792. (All. M).

Il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
ALDO BORELLA

Il Segretario
CARO CAPRIOLO

Mela
L'adde: ad ore 17.45 *Mela*